

## il caso

di Cristiano Gatti

SESSO ED ETNIA | diktat delle Pari opportunità

# Il governo detta ai giornalisti le parole politicamente corrette

*La famiglia con due mamme o papà? «Omogenitoriale», l'utero in affitto è «maternità surrogata». Ecco il dizionario dell'ipocrisia*

dalla prima pagina

(...) del decalogo, pubblicato sul sito governativo delle pari opportunità, è *Linee guida per un'informazione rispettosa delle persone LGBT*. Finanziato dal Consiglio d'Europa, questo bon ton destinato a ridurre la categoria di trucidi omofobi viene sostenuto dall'Unar, che in teoria sarebbe l'Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, cioè a dire un ufficio preposto a vigilare sul razzismo, ma che evidentemente sente di avere competenze e interessi molto più

## BUONISMO

Solita voglia di lavarsi la coscienza mettendo a posto solo la forma

estesi. E comunque, tanto per cominciare: per LGBT si intendono persone Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transessuali/Transgender. È questo l'acronimo che da ora in poi bisognerà usare. Il resto è ciarpane.

Se già a questo punto un giornalista medio può sentirsi abbastanza ignorante, nonché apertamente bestia, per aver sempre usato i banali termini gay e omosessuale, quello che viene dopo lo farà sentire decisamente peggio. Il manuale per un'informazione rispettosa spazia in tutti i campi - minati - di quella che ora ha paura a definire, ma che una volta chiamavamo colpevolmente sessualità diversa (mi aspetto la prima censura dell'Ordine). E via ai capitoli di rieducazione, con i toni da Minculpop o da Politburo che ai giorni nostri è sempre una consolazione riascoltare. Tanto per cominciare dobbiamo piantarla di dire che una persona omosessuale ha fatto outing, perché quando un tizio volontariamente si dichiara fa *coming out*. Noi macellai continuiamo a dire che fa outing soltanto perché non sappiamo che in realtà fa *outing* chi svela pubblicamente, spesso contro la volontà dell'interessato, l'omosessualità di qualcun altro.

E poi avanti. Basta dire donne gay: è ora di dare piena dignità al titolo di lesbica. Francamente non è facilissimo comprendere l'importanza di questa differenza, ma nel manuale ci spiegano che finora si è usato lesbica con tono



## CONTI ALLA MANO

Nel 2012 sono stati raccolti più di 1200 casi di discriminazione «verbale» sui mezzi stampa. Oltre 150 riguardavano discriminazioni legate all'orientamento sessuale

spregiativo (?), come un insulto (??), per questo motivo anche nei media viene percepito erroneamente come parola dal vago senso offensivo

(???)  
Problema ugualmente enorme è l'articolo da usare davanti al transessuale: il o la? Dopo tutta una dissertazione molto interessante, si

perviene comunque alla più illuminata delle conclusioni: in ogni caso, sempre meglio parlare di persona transes-

## Vietato scrivere...

## Utero in affitto

È spreghiativo. Non lascia spazio alla formazione autonoma di un'opinione. Maternità surrogata è più scientifico

## Famiglie gay

No a «famiglie gay». È offensivo per la dignità dei minori che dobbiamo tutelare. Si dice «famiglie omogenitoriali»

## Trans

«Omicidio gay», «investito un trans»... Cosa importa alla cronaca di sapere l'orientamento sessuale di uno ammazzato?



⇒ **L'intervista** Marco De Giorgi

## «Sulla diversità articoli poco scientifici»



**Bambini È necessario tutelare i minori coinvolti**

*Il «padre» del vademecum: «Niente sanzioni, ma ne parliamo con l'Ordine»*

Enza Cusmai

■ **Marco De Giorgi, Direttore generale Unar e «padre» del manuale, il governo vuole rubarcì il mestiere?**

«No, ma quando si parla di orientamento sessuale, spesso non si usa un linguaggio appropriato».

**Ci può fare degli esempi di strafalcioni?**

«Spesso si sbaglia ad usare la parola *trans*, o *outing*, offrendo una falsa rappresentazione della realtà e demotivando e le persone che cercano di uscire dall'invisibilità».

**Ed è colpa della stampa?**

«Di certa stampa. Sulla diversità sessuale non si scrive mai in modo equilibrato e scientifico. C'è sempre una certa virulenza del linguaggio».

**Facciamo altri esempi su dove si sbaglia a scrivere?**

«Il *trans* o *la trans*, sono termini usati fuori luogo. Ci sono titoli assurdi come «Omicidio gay», o, «Investita una trans». Questi sono dei dati sensibili che riguardano la sfera privata. È superfluo sapere l'orientamento sessuale della vittima».

**Per voi anche scrivere «famiglia gay» è offensivo.**

«Si deve dire famiglia omogenitoriale, o con due papà o due mamme. Definizioni diverse offendono la dignità dei minori che vivono in quella famiglia. Noi abbiamo il dovere di tutelarli per evitare che vengano additati come gay ancora prima che loro stessi conoscano la loro identità di genere».

**Ma vera famiglia allora che fine fa?**

«Quella tradizionale va tutelata e protetta. Ma questo non toglie nulla alle altre forme di famiglia».

**Però non bisogna neanche parlare di «matrimoni gay»...**

«No, solo di matrimoni, perché altrimenti si suggerisce l'idea di un istituto a parte che si sta invece radiciando in Europa».

**Lei contesta anche la definizione di «utero in affitto».**

«È una locuzione non neutra, dispregiativa, non lascia spazio alla formazione autonoma di un'opinione. Meglio dire «maternità surrogata»».

**I giornalisti che sbagliano saranno sanzionati?**

«No assolutamente. Ma assieme all'Ordine stileremo un Protocollo di intesa per ragionare su questi temi».

suale, così non si sbaglia mai.

E la famiglia gay? Molto brutto, basta con questi toni ambigui che inducono a ritenere gay tutti quanti, i genitori e pure i figli. Chi voglia fare informazione corretta, senza rischiare il cartellino giallo dell'Ordine, farà bene a definire questa famiglia «omogenitoriale», come peraltro tutti comunemente fanno nella vita quotidiana, al bar, nei supermercati e sui tram. E l'utero in affitto, uguale: bisogna finirla, è volgare e becero. Il bravo giornalista, adeguandosi al linguaggio comune, dovrà parlare di «madre surrogata».

Eccetera, eccetera, eccetera. Sinceramente, alla fine dello studio ho avvertito un forte senso di spaesamento. Io ho sempre creduto che in questa professione, con gli omosessuali come con gli eterosessuali, con i bambini come con gli anziani, con i bianchi come con i neri, con gli uomini come con le donne, con tutti quanti servisse prima di tutto e sopra a tutto un grande rispetto. Ancora una volta, devo ricredermi. Come al-

l'epoca in cui lo spazzino è diventato operatore ecologico, l'handicappato diversamente abile e il cieco non vedente, ho capito che in Italia bisogna soltanto mettersi in riga e sciacquarsi la coscienza con massicce overdose di politicamente corretto. L'importante è che ci sentiamo a posto con la forma. Per la sostanza, se ne riparla in un'altra vita.

## lo spillo

*Chi porta i pantaloni a casa Kyenge?*

*I coniugi si dividono*

**La ministra Cecile Kyenge e il marito Domenico Grispino, sono vicini al divorzio. Tutto sarebbe nato da un'intervista rilasciata da lui a *Libero*, in cui sciorinava la sua poca simpatia per il Partito Democratico e le scelte politiche della moglie. La ministra gli ha risposto su *Vanity Fair* definendo «menzogne» le parole del marito. «Quando la donna si trova con il timone in mano qualcosa nella coppia cambia». E ancora: «Quello di mio marito è stato un colpo basso, ma non voglio scendere al suo livello. Adesso si aprirà un momento di riflessione».**



**Ieri mattina è nato Michele Abramo, figlio della nostra collega Eleonora Barbieri. Il piccolo pesa 3,5 chili. Lui e la mamma stanno bene.**

**A Eleonora, al papà Luca e al fratellino Giordano le nostre felicitazioni.**

Tutte le notizie per il tuo business



Prima per l'informazione di servizio da Balcani, Nord Africa, Medio Oriente

www.agenzianova.com

Comune di Campobello di Licata

**Avviso di Gara**  
Si rende noto che giorno 10/02/2014 sarà espletata gara a pubblico incanto, ai sensi del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. per l'appalto dei lavori di ampliamento e completamento del parco urbano. CUP: G48112000160006 - CIG: 5370862F84. Importo dell'appalto € 1.674.910,49 appartenente alla categoria OG3 classifica IV; la gara sarà espletata dall'Ufficio Regionale Espletamento di Gare di Appalto (U.R.E.G.A.) sezione provinciale di Agrigento Via Acrono n° 51, 53 - 92100 AGRIGENTO. Procedura di aggiudicazione: aperta ai sensi dell'art.55, comma 5) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. - Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.163/2006. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato il 29/01/2014; il bando di gara integrale, il disciplinare ed allegati sono disponibili sul sito internet della stazione appaltante www.comune.campobellolicata.ag.it e sul sito informativo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocentrati-publici.it e sulla G.U.R.I. n.147 del 16/12/2013. Il Responsabile della V Area Funzionale Dott. Geol. Giuseppe Nigro

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
SEGRETERIATO GENERALE E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI  
Via Marsala, 104 - 00185 ROMA  
**AVVISO SUL RISULTATO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**  
La Direzione degli Armamenti Terrestri ha aggiudicato in data 12.11.2013 la gara a procedura ristretta in ambito UE n.191/13/0083, il cui bando è stato pubblicato sulla GUCE n.5 130 del 06.07.2013, per l'approvvigionamento di n.12 container ISO 20' 1C open side aviotrasportabili alla Ditta SICOM SPA per l'importo di Euro 185.160,00 (IVA esclusa)  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE**  
Funzionario Amministrativo  
Dr.ssa Laura Bortolomii

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
SEGRETERIATO GENERALE E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI  
Via Marsala, 104 - 00185 ROMA  
**AVVISO SUL RISULTATO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO**  
La Direzione degli Armamenti Terrestri ha aggiudicato in data 30.10.2013 la gara a procedura ristretta in ambito UE n.191/13/0082, il cui bando è stato pubblicato sulla GUCE n.5 107 del 05.06.2013, per l'approvvigionamento di n.106 cucine rotabili su biga da 200 razioni al R.T.I. ENERTRONICA SPA - OSIM SRL per l'importo di Euro 4.717.000,00 (IVA esclusa).  
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GARE**  
Funzionario Amministrativo  
Dr.ssa Laura Bortolomii